



Incidente mortale sull'A12, il ricordo del mondo agricolo e dei tanti amici di Borgonovo e De Andrade

Venerdì 12 aprile 2019



Albenga-Ceriale. Non si riesce a dar pace la comunità ingauna, e in particolare il mondo agricolo della piana, per la prematura scomparsa di **Lorenzo Borgonovo**, 49 anni, e **Allen Tarsio Muniz De Andrade**, 24 anni.

Lavoravano per una azienda di trasporti e amavano il proprio lavoro. Al momento dell'incidente mortale avvenuto ieri (11 aprile 2019) sull'autostrada A12, erano in viaggio con un carico di fiori. Un duplice incidente mortale che ha sconvolto il ponente savonese. Allen Tarsio Muniz De Andrade, di origini brasiliane, viveva a Ceriale con la madre e il compagno di lei, Mirko Vacca, noto floricoltore cerialese. Aveva un fratello e una sorella.

L'altra vittima, Borgonovo, era sposato e con due figli. Conosceva bene quel tratto di autostrada: era infatti solito, nel suo lavoro, viaggiare sulla tratta che porta verso Toscana, centro Italia e meridione.

“Conoscevo Lorenzo Borgonovo da tanti anni e anche la sua famiglia, - ricorda Giampaolo Enrico, titolare dell'omonima e nota azienda “Enrico” di Albenga. - Una bravissima persona, un gran lavoratore che era ormai diventato una figura di riferimento del mondo dei trasporti. Ha sempre lavorato in questo mondo da che io ricordi e gli piaceva viaggiare, lo faceva con passione. Veniva anche da noi a scaricare concime quando tornava dai viaggi in Toscana. Era conosciuto e stimato da tutti”.

“Conosco molto bene anche Mirko Vacca, un'altra bravissima persona e un professionista serio. Non ci sono parole di fronte ad una tragedia del genere. Non possiamo far altro che stringerci al dolore delle famiglie”, ha concluso Enrico.

Commosso anche il ricordo del consorzio Rb Plant, che ha affidato a Facebook un pensiero per Borgonovo e De Andrade: “Ciao Lorens, così ti abbiamo sempre chiamato amico fedele di tanti anni, amico di tutti, con un carattere così positivo e gioioso, sempre disponibile e con la soluzione pronta ad ogni problema di lavoro. Avevi sempre un sorriso, una parola buona, un caffè da offrirci nelle tue piccole pause nella nostra area caffetteria. Eri sempre il benvenuto ed era un piacere trascorrere con te anche solo il tempo di un caffè”.

“Lorens, abbiamo il cuore spezzato per te, per la tua famiglia, per il caro Tarsio che è volato in cielo con te. Siete partiti per l’ultimo viaggio con un carico di fiori e il solito buonumore, e noi ignari non sapevamo che li avreste portati in cielo. Buon viaggio amico. Il tuo posto è e sarà per sempre nei nostri cuori”, hanno concluso.

E ancora, il ricordo dell’ex presidente Coldiretti Gerolamo Calleri: “Una notizia molto triste, che colpisce tutta la nostra comunità. Quando accadono queste tragedie ti senti comunque triste e impotente davanti al destino. Pensi alle persone care, a quanto tutto in un attimo possa finire e tutti i progetti e le speranze, di una vita, svanire. Esprimo vicinanza ai famigliari delle vittime”.

Tantissimi anche i messaggi di parenti e conoscenti riportati sulle pagine Facebook di Borgonovo e De Andrade in loro ricordo. C’è chi ricorda Borgonovo come “un padre di famiglia esemplare” ed un “grande lavoratore”. Mentre sono stati tantissimi i coetanei che hanno voluto lasciare un pensiero per De Andrade. Da Giulia che afferma “il tuo sorriso ero uno di quei rari sorrisi che illuminavano le nostre giornate” a Mersian che ricorda come “solo una settimana fa eravamo insieme. Sarai sempre nel mio cuore” e Francisco che, incredulo, dichiara “mi mancherai, riposa in pace amico mio”.

Il fratello di De Andrade, Lucas Muniz, è un calciatore del Ceriale Calcio. E anche la compagine calcistica ha scritto un messaggio di cordoglio e vicinanza ai famigliari della vittima: “Certe notizie nessuno vorrebbe leggerle. Ci sono tragedie che colpiscono ognuno di noi indistintamente. La nostra società tutta si stringe attorno al nostro tesserato Lucas Muniz, a Girlene, Mirko e Tarlhane per l’improvvisa scomparsa di Tarsio Andrade. Siamo vicini a tutte le persone e le famiglie coinvolte in questa terribile tragedia”.